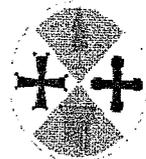




Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO



REGIONE CALABRIA

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANZARO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO NELL'ASP DI CATANZARO.

ARTICOLO 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento è emanato in attuazione del Decreto Legislativo 502/92 e del Decreto Legislativo 229/99, sulla base di quanto previsto dalla Legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 e dalla Legge della Regione Calabria n. 26 luglio 2012, n°33 e mira a disciplinare i rapporti fra l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro (di seguito per brevità ASP CZ) e le organizzazioni di volontariato (di seguito, per brevità, Associazioni) che esplicano attività gratuita, all'interno delle strutture dell'Azienda, per il supporto morale, sociale, culturale degli utenti e/o per piccole incombenze della vita quotidiana dei degenti.
2. Il presente regolamento comprende le regole essenziali delle convenzioni che si instaurano con le Associazioni. Le convenzioni possono derogare dal regolamento per specifiche esigenze aziendali, sempre nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia. Il regolamento non è soggetto a modifiche da parte delle Associazioni, le quali lo devono rispettare, mentre può essere revisionato dall'Azienda, a suo insindacabile giudizio. L'osservanza del presente regolamento è condizione necessaria per mantenere l'autorizzazione ad operare presso l'Ente.

ARTICOLO 2

(Ammissione all'esercizio delle attività di volontariato)

1. Le attività di volontariato prestate all'interno delle strutture dell'ASP CZ sono rese ai sensi dell'art. 8 L.R. n.33/2012, solo dalle organizzazioni iscritte da almeno sei mesi nel registro regionale, (art 5 Legge Regionale n. 26 luglio 2012 n°33), ed operanti da almeno un anno che dimostrino la compatibilità delle loro finalità rispetto all'attività istituzionale dell'ASP CZ, nonché le capacità operative necessarie allo svolgimento delle attività per le quali viene richiesto il convenzionamento.
2. La stipula della convenzione, (secondo lo schema di convenzione - allegato 1) o il suo rinnovo, sono preceduti da apposita richiesta, compilata con modello A1 o A2 allegati al presente Regolamento, e corredata di tutta la documentazione ivi prevista, che l'Associazione di volontariato interessata deve presentare all'ASP CZ.
3. L'ASP CZ aderirà alla convenzione verificata la completezza e regolarità formale della richiesta e la compatibilità delle sue finalità rispetto all'attività istituzionale dell'Azienda, ed acquisito il parere favorevole dalla Direzione della struttura in cui l'associazione intende svolgere l'attività di volontariato entro i successivi trenta giorni dalla richiesta di convenzione.
4. In caso di pluralità di richieste attinenti alla stessa struttura/servizio, l'Azienda verificati i requisiti delle organizzazioni che hanno prodotto richiesta provvederà a stipulare le relative convenzioni sulla base delle indicazioni dei servizi.

5. Per ciascuno degli anni di durata del rapporto convenzionale ai sensi del successivo art. 12, l'Associazione è tenuta a produrre, a firma del legale rappresentante, una relazione sull'attività svolta.

ARTICOLO 3 (La figura del volontario)

1. Ai fini del presente Regolamento per attività di volontariato s'intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.
4. Il volontario ammesso a prestare la propria opera all'interno delle strutture dell'ASP, ove non già formato, può frequentare con esito positivo il corso formativo di cui al successivo art. 8 ; tale circostanza è comprovata, all'atto della stipula o del rinnovo della convenzione, dalla **dichiarazione del legale rappresentante dell'Associazione di volontariato, recante l'elenco dei volontari autorizzati**, allegato alla richiesta di cui all'art. 2, e, successivamente, in caso di sostituzione/subentro di nuovi volontari in corso di convenzione, da apposita dichiarazione del medesimo legale rappresentante resa alla ASP CZ su specifico modulo aziendale.

ARTICOLO 4 (Attività del Volontario e Registro Presenze)

1. Le modalità e i tempi dell'attività prestata sono di volta in volta concordati dall'Associazione di volontariato con il Direttore dell'Unità Operativa di destinazione.
2. I volontari autorizzati ad operare presso le Unità Operative sono tenuti a rispettare le norme e disposizioni vigenti presso le Unità stesse nelle quali prestano attività, intendendo per queste ultime a titolo puramente esemplificativo: le procedure operative interne sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le procedure di smaltimento di eventuali rifiuti non configurabili quali rifiuti ospedalieri (es. residui alimentari), ed ogni altra regola imposta dal Direttore di U.O.
3. Ogni volontario è tenuto ad utilizzare un **abbigliamento consono** al luogo di cura presso il quale opera e funzionale all'attività che va a prestare. E' fatto pertanto obbligo a tutti i volontari di munirsi di **camice**, fornito a cura dell'Associazione, di colore preferibilmente **bianco e colletto colorato**, con **cartellino identificativo dell'Associazione e del nominativo dell'aderente**, da indossare durante l'attività prestata presso l'Unità Operativa stessa. Il camice deve essere sottoposto a ricondizionamento periodico almeno una volta a settimana e al bisogno.
4. La presenza dei volontari presso l'Unità Operativa è accertata mediante l'apposito foglio-Registro Presenze, posto sotto la responsabilità del Direttore di Unità Operativa ove il volontario deve indicare, di volta in volta, la data, il cognome, il nome, l'ora di entrata e di uscita dall'Unità Operativa e apporre la propria firma. Il foglio è controfirmato dal direttore delle macrostrutture e in ambito ospedaliero dalla competente Direzione Medica di presidio a cui vanno comunicati i prospetti preventivi mensili delle presenze degli associati ed i turni assegnati. Il legale rappresentante dovrà comunicare tempestivamente i nominativi di tutti i nuovi volontari indicati a operare presso le strutture dell'Azienda per le relative conseguenti procedure di ammissione e riconoscimento.

ARTICOLO 5 (Tutele dei volontari)

L'attività gratuite del volontario all'interno delle strutture dell'Azienda devono essere solo dirette al supporto morale, sociale, culturale e non sanitario, all'affiancamento per esigenze della vita quotidiana dei degenti e dei loro familiari ed all'accompagnamento nei servizi se autorizzato.

1. Stante l'equiparazione del volontario al lavoratore ai sensi e per gli effetti di cui al **Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81**, l'organizzazione di volontariato è tenuta all'applicazione delle disposizioni del decreto citato con le specifiche modalità di cui all'art. 3 del decreto stesso.

2. Il Medico competente fornisce ai volontari impegnati e alle Associazioni di appartenenza dettagliate informazioni sui rischi generici e specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate ;
3. In diretta applicazione di quanto sopra enunciato l'ASP CZ , pur ritenendo che la possibilità di esposizione ad agenti biologici da parte del volontario sia di tipo generico e paragonabile a quella del pubblico che accede a vario titolo alla struttura sanitaria, s'impegna ad assicurare ai volontari le stesse forme di tutela previste per i propri dipendenti in casi di eventuale ed imprevedibile esposizione per i quali sia utile e/o necessaria una sorveglianza post- esposizione.
4. E' fatto in ogni caso divieto al volontario di:
 - accedere per qualsiasi motivo nelle aree, presenti all'interno dell'Azienda , segnalate e delimitate da cartelli riportanti la dicitura "zone controllate" e/o "zone sorvegliate" per quanto riguarda il rischio da radiazioni ionizzanti, e in qualunque altra zona con limitazione di accesso;
5. L'ASP CZ ritiene, inoltre, di offrire al volontario la possibilità di accedere, alla vaccinazione antinfluenzale e, per suo beneficio individuale, la possibilità di effettuare altre vaccinazioni ritenute opportune.

ARTICOLO 6 (Obblighi dei volontari ed eventuali sanzioni)

1. I volontari aderenti ad Associazioni che operano presso l'Azienda sono tenuti :
 - al rispetto delle disposizioni di cui alla legge sulla privacy ,d.lgs. 196/03, relativi ai doveri di riservatezza e trattamento dei dati personali, nonché alle disposizioni di cui al legge 6 novembre 2012 n. 190 , Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e D.P.R. n. 62/2013 relativi ai doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, così come definiti dal codice di comportamento per i pubblici dipendenti che si applica a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per l'azienda.
 - al rispetto della dignità e dei diritti degli utenti;
 - ad osservare un comportamento conforme ai principi che ispirano la missione del volontario, mantenendo con gli altri volontari un rapporto di collaborazione che possa contribuire al buon andamento del servizio;
 - ad osservare il più rigoroso segreto sulle notizie e sui fatti dei quali può venire a conoscenza nel corso delle prestazioni svolte e ad improntare ogni servizio alla più assoluta discrezione e riservatezza;
 - a rispettare le disposizioni impartite e ad operare con il massimo spirito di collaborazione con il personale e con i destinatari del servizio;
 - ad intrattenere con il personale un efficace flusso di informazioni sui risvolti delle attività di supporto effettuate nei confronti dei pazienti;
 - a non interferire nelle scelte professionali degli operatori sanitari.
2. Fatte salve le dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per eventuali comportamenti penalmente rilevanti, il mancato rispetto degli obblighi di cui al comma precedente comporta l'immediato allontanamento del volontario dalla struttura presso cui opera a cura del Responsabile dell'Unita Operativa interessata, il quale provvede a darne comunicazione immediata alle Direzioni delle Macrostrutture di competenza,
3. La direzione competente provvede ad informare tempestivamente, il legale rappresentante dell'Associazione di cui il volontario allontanato fa parte, chiedendo specifiche controdeduzioni in merito ai fatti addebitati al volontario stesso.

ARTICOLO 7 (Sede dell'Associazione)

1. Fermo restando il principio che la sede legale dell'Associazione è quella indicata in sede di richiesta di convenzionamento dai documenti ufficiali presentati, è in facoltà dell'ASP CZ, compatibilmente con le reali disponibilità logistiche, di mettere a disposizione dell'Associazione stessa spazi, eventualmente anche comuni ad altre Associazioni, da destinare alle esigenze di attività di volontariato. Qualora l'attività associativa si sviluppi all'interno di un servizio o di una struttura specifica è facoltà del relativo dirigente responsabile porre altri spazi a disposizione, se esistenti e ritenuti essenziali alla realizzazione delle attività e/o obiettivi comuni.
2. In nessun caso i locali assegnati ai sensi del presente articolo possono essere eletti a sede dell'Associazione ex art. 46 del Codice Civile.

ARTICOLO 8 (Formazione)

1. Le organizzazioni di volontariato devono promuovere ed attuare la formazione dei volontari aderenti.
2. Possono inoltre accedere alla formazione programmata dall'ASP nei corsi che abbiano attinenza con le finalità comuni senza oneri aggiunti per l'azienda.

ARTICOLO 9 (Copertura assicurativa)

1. E' fatto obbligo alle Associazioni di assicurare i propri aderenti, che prestano attività di Volontariato, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi secondo quanto previsto dall'art 9 della legge regionale n°33 sul volontariato.
2. La copertura assicurativa di cui al comma precedente è elemento essenziale della convenzione e copia delle relative polizze va prodotta all'atto della sua sottoscrizione.

ARTICOLO 10 (Prestazioni specializzate fornite da terzi)

Al fine di qualificare o specializzare l'attività da esse svolta e non per l'esercizio di attività di solidarietà, le Associazioni potranno avvalersi delle prestazioni di lavoratori dipendenti o autonomi, purché l'entità e la qualità di tali prestazioni specializzate siano previamente indicate in convenzione.

ARTICOLO 11 (Durata e risoluzione del rapporto)

1. Il rapporto nascente dalla stipula della convenzione ha durata annuale, con facoltà di rinnovo, previa adozione di un formale provvedimento da parte dell'ASP CZ. E' escluso ogni tacito rinnovo della convenzione scaduta.
2. Il rapporto si risolve di diritto, previa semplice dichiarazione di una parte comunicata all'altra, nei seguenti casi:
 - a) gravi inadempienze ad obblighi nascenti dalla convenzione e in essa specificamente individuati;
 - b) venir meno del vincolo fiduciario circa il corretto assolvimento dei propri compiti solidaristici da parte dell'Associazione.
 - c) venir meno delle esigenze di carattere organizzativo che hanno richiesto il supporto dell'attività di volontariato;
4. La convenzione decade automaticamente se nel corso della sua durata l'Associazione per qualsivoglia motivo venga cancellata dal registro di cui all'art.5 della L.R.33/2012 ; a tal fine, è fatto obbligo all'Associazione, la cui iscrizione al registro predetto scada in corso di convenzione, di comunicare tempestivamente all'ASP CZ l'avvenuta conferma ad opera della competente Direzione regionale/provinciale.

ARTICOLO 12
(Disposizioni in materia di tutela dei dati personali)

1. L'ASP CZ e le Associazioni garantiscono reciprocamente l'osservanza di quanto sancito dal Codice della privacy. I volontari che prestano la propria opera all'interno delle strutture dell'Azienda sono designati dall'Associazione di appartenenza quali incaricati del trattamento dei dati e operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, se individuato, attenendosi alle istruzioni loro impartite. In ogni caso l'Associazione di volontariato é direttamente responsabile dei danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati personali imputabile a suoi associati, dipendenti o collaboratori.

ARTICOLO 13
(Sottoscrizione di presa visione del Regolamento)

Ogni volontario operante presso le strutture dell'ASP CZ, sottoscrive il Foglio di presa visione del presente Regolamento con l'avvertenza di prestare particolare attenzione alle norme concernenti diritti e doveri del volontario e codice di comportamento in attività di servizio.

ARTICOLO 14
(Disposizioni transitorie e finali)

Con l'entrata in vigore del presente regolamento tutti i rapporti in essere tra l'Azienda e le Associazioni di volontariato devono essere ricondotti alle disposizioni in esso contenute e, per gli effetti, dovranno essere formalizzati attraverso l'allegato schema di convenzione .

ARTICOLO 15
(Efficacia)

Il presente regolamento entra in vigore dal 1 giorno del mese successivo alla data di avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

ARTICOLO 16 (Allegati)

Gli allegati al presente Regolamento costituiscono parte integrante ed essenziale dello stesso. (all.A1-modello richiesta di convenzione, all. A2-modello richiesta rinnovo convenzione, all.A 3-Elenco associati)

**RICHIESTA di CONVENZIONE
PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO L'ASP DI CATANZARO**

Spett.le ASP CZ
Via Vinicio Cortese 88100 Catanzaro

Il/La sottoscritto/a _____ nat a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata _____
forma giuridica _____, con sede legale in _____, cap _____, Via
_____, Prov. _____, Tel. _____, Fax _____, CF _____
Iscritta dal _____ nel Registro regionale/provinciale delle organizzazioni di volontariato della
Regione/Provincia _____ al nr. _____

PREMESSO

- di avere preso visione del "Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato presso l'ASP CZ con deliberazione n. _____ del _____;
- di essere consapevole delle finalità di solidarietà sociale che l'Organizzazione promuove;
- di essere a conoscenza che l'art. 2 della Legge 266/91 prescrive che:
 - a. per attività di volontariato deve intendersi quella "prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà";
 - b. l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

CHIEDE

- Di stipulare con l'ASP CZ apposito Protocollo d'intesa per l'esercizio di attività di volontariato, che avrà durata dal 1 gennaio _____ al 31 dicembre _____.

ALLEGA

- a) Copia dello Statuto/Atto costitutivo dell'Organizzazione;
- b) copia della nota della competente Direzione Regionale/Provinciale attestante l'iscrizione al Registro regionale/provinciale delle organizzazioni di volontariato;
- c) elenco dei soggetti designati a prestare servizio di volontariato presso l'ASP CZ, con annessa dichiarazione concernente il loro percorso formativo, compilato secondo l'allegato Modello n.1;
- d) scheda di descrizione dell'attività che l'Organizzazione andrà a svolgere, compilata secondo l'allegato Modello n. 2;
- e) scheda di descrizione delle strutture, attrezzature e mezzi impiegati per lo svolgimento dell'attività, nonché degli orari e dei giorni di apertura della segreteria, compilata secondo l'allegato Modello n. 3;
- f) dichiarazione attestante l'impegno, in caso di accettazione della presente richiesta, a produrre copia delle polizze assicurative di cui all'art. 4 della Legge 266/91, compilata secondo l'allegato Modello n. 4;
- g) copia di un proprio documento di identità personale, in corso di validità. Ai sensi del Decreto Legislativo 196/03, si acconsente al trattamento dei dati personali comunicati per le sole finalità connesse all'evasione della presente richiesta.

Distinti saluti.

Data _____ Firma _____

Allegato A 3 (di cui alla domanda di convenzione)

**ELENCO DEGLI ASSOCIATI CHE PRESTERANNO ATTIVITÀ DI
VOLONTARIATO PRESSO L'AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI CATANZARO**

I/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione di
volontariato denominata _____,
DICHIARA

che presteranno attività di volontariato, presso l'ASP CZ, le seguenti persone:

N.	Cognome	Nome	Indirizzo	Tel.	Ruolo all'interno dell'Organizzazione(*)
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					
13.					
14.					
15.					

(*) Presidente, Segretario, Tesoriere, Responsabile, Volontario ecc.

DICHIARA

altresi che i soggetti sopra indicati sono in possesso del titolo formativo prescritto dall'art.3 del Regolamento per la disciplina delle attività di volontariato presso l'ASP CZ i signori:

N.	Cognome	Nome	Tipo di corso frequentato (soggetto promotore, durata, contenuti, test finale)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			
13.			
14.			
15.			

DATA _____

Firma _____